

RELAZIONE PROGRAMMATICA – OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2024

Il presente Bilancio Preventivo per l'anno 2024 e la relativa relazione programmatica vengono sottoposti alla Vostra attenzione ai sensi dell'art. 23.2. del nostro Statuto. Il presente documento, inoltre, assolve le necessità informative collegabili alle diverse attività svolte dal Comitato.

Il Bilancio di Previsione è stato predisposto secondo lo schema di bilancio "civilistico" al fine di consentire un'agevole comparazione tra i previsionali tempo per tempo predisposti. Peraltro, preso atto che per i bilanci 2021 e 2022 sono stati utilizzati i nuovi schemi di bilancio previsti dal DM 5 marzo 2020, per completezza informativa, ancorché non obbligatorio, viene allegato anche il bilancio previsionale redatto secondo il nuovo schema.

Il Bilancio di Previsione rappresenta sotto l'aspetto economico la programmazione annuale - in continuità con l'operato degli anni precedenti - delle diverse attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi che vengono di seguito esplicitati:

- innalzare gli standard umanitari attraverso:
 - l'applicazione di un sistema di analisi e monitoraggio delle capacità delle sedi territoriali su criteri condivisi e standardizzabili ed un database per la misurazione del servizio erogato al fine di promuovere uno sviluppo integrato ed omogeneo sull'intero territorio;
 - la promozione di un sistema di supporto e condivisione delle conoscenze a favore degli associati, dei volontari e del territorio;
 - il recepimento delle linee guida e delle indicazioni fornite a livello nazionale;
- accrescere i servizi dell'Associazione a favore delle fasce vulnerabili della popolazione garantendo:
 - la capacità del Comitato di predisporre misure di risposta alla crisi e sistemi di prevenzione efficace dei rischi economico-sociali e di disastri ambientali;
 - il miglioramento del sistema di *disaster management* per assicurare un miglior coordinamento con le Istituzioni, altri Comitati CRI ed altre associazioni potenzialmente coinvolgibili.
- rafforzare il contributo dell'Associazione allo sviluppo sostenibile attraverso:

- l'adozione e lo sviluppo di un approccio sistematico di costruzione della leadership e delle capacità istituzionali del Comitato finalizzate a promuovere la qualità dei servizi erogati;
- l'adozione e lo sviluppo di approcci innovativi di movimentazione sociale soprattutto attraverso la promozione della cultura del volontariato a tutte le età
- garantire un adeguato programma formativo che abbia come obiettivo una qualificazione del volontariato
- obiettivi di natura operativa e di organizzazione con:
 - la diffusione e il rispetto del modello organizzativo (D. Lgs 231/2001);
 - l'adozione di un sistema di audit;
 - la garanzia di un sistema contabile, nonché un sistema di controllo di gestione efficiente ed efficace
 - l'assicurazione di un sistema di monitoraggio della sostenibilità anche economica dei servizi erogati.

INFORMAZIONI GENERALI

Il Comitato CRI di Udine è stato costituito in data 01.01.2014, come previsto dal D. Lgs 178/2012.

Con decorrenza 21 luglio 2023 è stato iscritto, di diritto, nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con numero di repertorio 40142.

Il Bilancio di Previsione 2024 evidenzia ed illustra i proventi e gli oneri derivanti da attività di interesse generale, da attività diverse, da attività di investimento e di supporto generale all'attività e chiude a pareggio, come presupposto coerente con la gestione di un Ente del Terzo Settore e come previsto dall'ordinamento contabile e finanziario di cui all'art. 36 dello Statuto e con le precisazioni riportate di seguito.

Il Bilancio preventivo economico per l'anno 2024 che viene posto alla Vostra attenzione è stato redatto secondo le linee guida nazionali previste dal "Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione Croce Rossa Italiana".

Va posto in evidenza come il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2024 possa risentire di specifici fattori che riteniamo possano condizionare più che in passato la sua formazione; pertanto la sua stesura si basa in modo ancor più pregnante sul principio di prudenza sia sul fronte delle stime dei proventi che sulla necessità e ineludibilità degli oneri.

Anche per questo motivo va sottolineata ai nostri Associati la necessità di illustrare il percorso intrapreso in questi ultimi anni e iniziato con la conclusione dal 2019 dell'attività rivolta ai migranti, con relativa importante contrazione dei proventi. Da allora – metà anno 2019 – è stato posto un accento particolare alla verifica della coerenza tra oneri e proventi della principale attività istituzionale dell'Associazione rappresentata dalle convenzioni con l'Azienda Sanitaria. Vale la pena ricordare, in ordine cronologico e come conseguenza delle verifiche effettuate, le azioni intraprese:

- riconversione e successiva eliminazione di una indennità (denominata: indennità di rischio) precedentemente riconosciuta al personale operativo sui mezzi di soccorso e contrattualmente non dovuta (per un importo stimato di 240.000 euro/anno);
- recupero di una voce prevista dalla convenzione dei trasporti primari (112) non più rendicontata all'Azienda Sanitaria (per un importo stimato di 270.000 euro/anno);
- richiesta del riconoscimento dell'incremento di costi per fattori produttivi per l'attività svolta e revisione dell'organizzazione del lavoro con particolare attenzione alla spesa riferita ai dipendenti, ponendo un accento particolare alla disciplina dell'orario di lavoro sia per quanto concerne la regolare timbratura che la corretta attuazione degli istituti contrattuali.

È doveroso evidenziare un'importante criticità, che causerebbe riflessi altrettanto importanti nell'anno 2024, rappresentata dall'incertezza del rinnovo delle convenzioni con l'Azienda

Sanitaria. Convenzioni che sono prorogate fino al 30 giugno 2024, ma per le quali l'Azienda Sanitaria con ogni probabilità avvierà la procedura per i nuovi affidamenti nel corso del 2024, procedure che auspichiamo vengano adottate nell'alveo della disciplina prevista dal codice del Terzo Settore. L'impegno profuso ad oggi e per il futuro da parte della governance e del management è indirizzato a garantire e confermare il conferimento del servizio, tenuto conto del *know how* acquisito, delle risorse strumentali in possesso, dei dipendenti interessati e appositamente formati e dei volontari impegnati per dette attività.

Precisato un tanto, per la stesura del Bilancio di previsione 2024 sono state attentamente valutate due opzioni, entrambe corrette dal punto di vista tecnico:

1. predisporre un Preventivo così detto "di obiettivo" fondato sull'ipotesi di risultare ancora assegnatari delle attuali convenzioni;
2. predisporre un Preventivo con approccio estremamente prudentiale sulla base delle informazioni in possesso che ipotizzi un'interruzione delle attività in convenzione al 30 giugno 2024.

Il Consiglio Direttivo ha optato per la seconda ipotesi.

Ciò premesso, si indicano di seguito le principali voci di proventi e oneri previsti per l'esercizio 2024. Al fine di assicurare la necessaria comparabilità e comprensione, sono riportate di seguito le colonne relative ai dati del Consuntivo 2022 e della Prechiusura 2023. Si segnala che la prechiusura dell'esercizio 2023 non tiene conto dell'accantonamento per il rischio correlato alla causa per eccepita sussistenza della responsabilità medica del libero professionista clinico (caso Friuli Doc 2018), in attesa della relazione da parte del nostro legale, che sarà comunque fondamentale per la chiusura del Bilancio di Esercizio anno 2023.

	Preventivo 2024	Prechiusura Bilancio 2023	Bilancio 2022
A) Valore della produzione			
1) Proventi delle vendite e delle prestazioni	4.837.500,00	10.059.000,00	9.810.565,19
5) altri proventi			
contributi in conto esercizio	145.000,00	155.000,00	226.882,43
altri	95.050,00	105.150,00	178.999,43
5) Totale altri proventi	240.050,00	260.150,00	405.881,86
Totale valore della produzione	5.077.550,00	10.319.150,00	10.216.447,05
B) Oneri della produzione			
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	265.300,00	452.300,00	501.657,26
7) per servizi	1.538.900,00	3.365.300,00	2.667.236,46
8) per godimento di beni di terzi	101.600,00	242.600,00	291.362,83
9) oneri per il personale			
a) salari e stipendi	1.570.000,00	3.600.000,00	3.890.545,68
b) Oneri sociali	513.000,00	1.148.000,00	1.255.879,84
c) Trattamento fine rapporto	96.000,00	221.000,00	278.077,79
d) altri oneri	15.000,00	15.000,00	20.702,28
9) Totale oneri per il personale	2.194.000,00	4.984.000,00	5.445.205,59
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	72.000,00	72.000,00	102.219,17
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	468.500,00	431.500,00	314.435,85
10) Totale Ammortamenti e svalutazioni:	540.500,00	503.500,00	416.655,02
11) Variazioni delle rim. di mat.prime,suss., cons. e merci	-	21.500,00	34.439,03
12) Accantonamenti per rischi e oneri	-	50.000,00	-
13) Altri accantonamenti	5.000,00	5.000,00	-
14) Oneri diversi di gestione	432.350,00	526.582,00	502.082,13
Totale oneri della produzione	5.077.650,00	10.150.782,00	9.858.638,32
Differenza tra valore e oneri produzione (A - B)	(100,00)	168.368,00	357.808,73
C) Proventi e oneri finanziari:			
16.d) altri proventi finanziari	6.000,00	10.000,00	13.047,89
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>13.047,89</i>
17) interessi e altri oneri finanziari	3.500,00	3.710,00	5.177,21
Totale proventi e oneri finanziari	2.500,00	6.290,00	7.870,68
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.400,00	174.658,00	365.679,41
20) Imposte dell'esercizio	2.400,00	2.400,00	12.357,00
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-	172.258,00	353.322,41

I proventi prettamente istituzionali previsti per l'anno 2024 sono così composti – voce 1 del prospetto:

1.	Prestazioni con convenzione	3.800.000 €
2.	Fattori produttivi integrativi convenzioni	400.000 €
3.	Prestazioni a privati	50.000 €
4.	Prestazioni a privati sportivi	400.000 €
5.	Prestazioni per corsi	25.000 €
6.	Proventi per Automedica	77.500 €
7.	Proventi per Trasporto Organi	80.000 €
8.	Prestazioni COVID (trasporti – Screening – Tamponi)	0 €
9.	Vendita Rottami e Proventi Fotovoltaico	5.000 €
TOTALE		4.837.500 €

Il Bilancio Previsionale 2024 è redatto pertanto secondo principi di assoluta prudenza e ci porta a stimare una riduzione dei proventi istituzionali, correlati all'ipotesi di mancato affidamento delle convenzioni di trasporto sanitario (primario e secondario) per il secondo semestre, all'assenza di proventi derivanti da prestazioni Covid e dalla scaduta aggiudicazione del PPI di Lignano; per quest'ultima si valuterà in futuro l'eventuale partecipazione nel caso l'Azienda Sanitaria confermasse ancora l'esternalizzazione del servizio.

Si prevede che i minori proventi non vengano credibilmente compensati da altri proventi istituzionali o da sufficienti aumenti di prestazioni a privati.

Peraltro, è ferma intenzione del Comitato (Governance e Management) perseguire l'obiettivo di mantenere le attività previste dalle attuali convenzioni garantendo così l'attuale organico, tenuto anche conto dell'avvio imminente delle procedure di rinnovo delle stesse, nonché la cogestione di attività socioassistenziali residenziali rivolte al recupero di soggetti con disabilità con l'Azienda Sanitaria.

Il piano annuale degli investimenti dovrà inoltre necessariamente tener conto di quanto già programmato e ritenuto indifferibile, come l'investimento immobiliare di Tolmezzo destinato al ricovero dei mezzi impiegati per le convenzioni con ASU FC e di cui si è avviata la procedura di autorizzazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria per il successivo

Accreditamento regionale, e consentire contestualmente quegli investimenti finalizzati a garantire l'efficienza delle attività istituzionali senza soluzione di continuità.

Come già sottolineato, è ferma intenzione del Comitato impegnarsi affinché si possano confermare le convenzioni in essere. Ogni sforzo sarà profuso in questa direzione come già peraltro posto in essere, anche con la collaborazione delle altre "croci" operanti sul nostro comprensorio di competenza (CRI Palmanova, Croce Verde di Cervignano, Sogit di Udine e Lignano); a tal uopo si informa che è stata trasmessa, congiuntamente alle altre organizzazioni di volontariato che operano presso ASU FC, una missiva ai vertici dell'Azienda Sanitaria riguardo l'opportunità di coniugare una recente sentenza della Corte Europea sui trasporti sanitari al testo normativo del Terzo Settore per includere tutti i trasporti nell'alveo previsto dal D. Lgs 117/17 (Riforma del Terzo Settore).

Va altresì ricordato, che nell'ipotesi peggiore ovvero della riduzione di attività convenzionale con l'Azienda Sanitaria sarà necessario avviare le procedure previste dalla vigente normativa in tema di ammortizzatori sociali, nello specifico di "Contratto di solidarietà" ovvero CIGS (Cassa Integrazione Guadagni Straordinari).

Il Bilancio di Previsione 2024 stima la riduzione degli oneri di gestione, tenuto anche conto di quanto evidenziato relativamente al costo del personale, al fine di garantire la continuità, la sostenibilità delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità civico solidaristiche che ci contraddistinguono.

Qualora non fosse raggiungibile il preventivato pareggio di bilancio per eventi non dipendenti direttamente dal comitato (vertenza CIGS dipendenti), sarà inevitabile coprire l'eventuale disavanzo per l'anno 2024 mediante l'utilizzo delle risorse disponibili accantonate negli esercizi precedenti (al 31.12.2022 pari ad euro 11.092.393).

Vale la pena ricordare anche che per quanto concerne l'argomento relativo al procedimento civile riferito al risarcimento dei danni richiesto per eccepita sussistenza della responsabilità medica del libero professionista clinico (caso Friuli Doc 2018), non avendo ad oggi ulteriori elementi, l'organo amministrativo valuterà l'eventuale integrazione dell'accantonamento che sarà effettuato nell'esercizio 2023.

Infine, riguardo il risarcimento del danno subito riguardo l'utilizzo indebito delle schede carburante si informa che tutte le somme che nell'arco del procedimento giudiziario

emergeranno e saranno riconosciute a favore della nostra Associazione, verranno contabilizzate esclusivamente quanto saranno certe nell'esistenza e determinate nell'importo.

QUOTE VINCOLATE

Preso atto della situazione economico, finanziaria e patrimoniale del Comitato, per l'anno 2024 si pongono i seguenti vincoli:

1.	Investimenti beni immobiliari - acquisto immobile di Tolmezzo	220.000,00 €
2.	Acquisto mezzi – Leasing	20.000,00 €
3.	Investimenti strumentali [beni informatici, DPI, altro]	10.000,00 €
4.	Attività istituzionali [Obiettivi, Giovani, altro]	10.000,00 €

Inoltre, si conferma il vincolo per la somma di euro 500,00 a favore del Corpo delle II.VV.

Il Bilancio tiene conto delle previsioni statutarie circa la necessità di accantonare somme per attività proprie del Comitato con i sotto riportati stanziamenti al Fondo per operazioni di emergenza, per la cooperazione internazionale, per la formazione dei propri soci (oltre alla somma di euro 15.000 già prevista negli oneri per corsi di formazione) e per il sovvenzionamento del Comitato Regionale per funzioni e servizi prestati al Comitato di Udine.

a)	Operazioni di emergenza	1.000,00 €
b)	Cooperazione Internazionale	1.000,00 €
c)	Formazione propri soci	1.000,00 €
d)	Sovvenzionamento Comitato Regionale	2.000,00 €

CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di Previsione è caratterizzato da valutazioni incentrate sulla massima prudenza, ma nel contempo illustra la ferma intenzione del Comitato di garantire il mantenimento di tutte le attività poste in essere nei confronti dell'Azienda Sanitaria, in continuità con gli anni precedenti.

Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico-finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

A consuntivo sarà valorizzata l'attività dei Volontari, opportunamente computata, per quantificare l'importo dei costi e proventi figurativi sia per l'attività di interesse generale che per attività diverse.

Le incertezze che caratterizzeranno l'anno 2024, non hanno agevolato la predisposizione della presente relazione e del prospetto previsionale. Sarà cura degli uffici amministrativi e del Consiglio monitorare costantemente l'evoluzione della gestione e aggiornare il documento previsionale ed informarVi di eventuali modifiche o integrazioni.

In conclusione, si ribadisce che il Bilancio di Previsione 2024 è stato redatto adottando criteri prudenziali per la determinazione delle entrate e delle uscite previste.

Il presente documento è stato inviato al Revisore dei Conti, dott. Roberto Minardi per l'attività di propria competenza e verrà presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.